

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 15 novembre 2002 - Deliberazione n. 5487 - Area Generale di Coordinamento Ormel - **L.R. 26 aprile 1985 n. 30 "Nuova Normativa del Diritto allo Studio" Piano annuale recante indirizzi e criteri riferito all'anno scolastico 2002-2003 - Con allegati.**

*omissis*

**PREMESSO**

- che la Regione Campania, in attuazione degli artt. 2, 3 e 34 della Costituzione, concorre con i Comuni, ai sensi del DPR 616/77, alla realizzazione del Diritto allo Studio mediante la L.R. 26/4/85, n. 30 recante "Nuova normativa del Diritto allo Studio" di disciplina della materia, fissando, tra l'altro, criteri e modalità di svolgimento, da parte dei Comuni stessi, delle funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica;

- che la L. 28/12/2001, n. 448 (Finanziaria 2002) alla tabella D prevede anche per l'anno scolastico 2002/2003, l'applicazione delle disposizioni sulla fornitura dei libri di testo introdotta dall'art. 27 della L. 448/98;

- che la L. 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" all'art. 1, comma 9, dispone, a partire dall'anno scolastico 2000/2001, l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa sostenuta e documentata delle famiglie che si trovino nelle condizioni di disagio economico così come indicato nel Piano Finanziario allegato e parte integrante del presente atto deliberativo;

**RITENUTO**

- nelle more di una ridefinizione della normativa regionale che anche in considerazione delle rinnovate esigenze di diritto allo studio ed alla formazione per tutto, l'arco della vita, disciplini organicamente gli interventi in materia di poter proporre un piano annuale, che, anche sulla scorta della normativa nazionale sopramenzionata, sia finalizzato a garantire eguali opportunità, tese a rimuovere gli ostacoli che impediscono, di fatto, l'accesso a tutti i livelli dell'istruzione, nonché a ridurre il tasso di abbandono e dispersione scolastica;

- di adottare, pertanto, ai fini del perseguimento degli obiettivi relativi all'attuazione del diritto allo studio, di cui alla programmazione prevista dagli artt. 19 e 20 della L.R. 30/85, un Piano circoscritto all'anno scolastico 2002/2003, parte integrante e sostanziale del presente atto, in armonia con il dettato dell'art. 22 della richiamata L.R. 30/85, rinviando la proiezione programmatica degli interventi a respiro triennale, a quadro normativo organicamente definito;

**VISTA**

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 16, recante Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2002 e Bilancio Pluriennale 2002-2004";

**RILEVATO**

- che, in ordine al riparto dei fondi regionali, in favore dei Comuni della Regione con insediamenti scolastici sul territorio, per le attività di assistenza scolastica, si fa riferimento all'U.P.B. 3.10.117 - Cap. 4800 del Bilancio 2002, che presenta una disponibilità di Euro 8.521.538,84=;

**RITENUTO**

- altresì, che il Piano relativo all'anno scolastico 2002/2003 debba recare gli indirizzi ed i criteri di attuazione degli interventi, in conformità del dettato della L.R. 30/85, ed i criteri di riparto del fondo di Euro 8.521.538,84=, da erogare ai Comuni per il medesimo anno scolastico, in base ai dati oggettivi relativi alla situazione economica della provincia, alla popolazione scolastica frequentante ed alla natura ed estensione del territorio, in armonia con l'art. 22 della Legge 30/85;

- che detto Piano debba recare, inoltre, un Piano Finanziario riferito agli EE.FF. che interessano il citato anno scolastico 2002/2003;

- che tale disponibilità di Euro 8.521.538,84= vada ripartita ed erogata con successivi decreti dirigenziali, sulla base dei predetti criteri, come specificamente riportato nel Piano annuale da imputare, in parte, sull'U.P.B. 3.10.117 - Cap. 4800 del Bilancio 2002, a titolo di acconto e, in parte, sulla corrispondente U.P.B. 3.10.117 - Cap. 4800 del Bilancio 2003, a titolo di saldo;

CONSIDERATO

- che la spesa per gli interventi regionali di cui agli artt. 5 e 8 della L.R. 30/85 debba essere concretamente utilizzata con appositi atti deliberativi da adottare ai sensi dell'art. 24 della legge medesima, anche sulla base di richieste ed obiettive esigenze rappresentate dagli Enti Locali interessati;

- che tra gli interventi di cui al citato art. 5 comma 2. lett. c) e d) della L.R. 30/85 debbano essere ricondotte le previste, necessarie attività di studio e ricerca finalizzate alla piena attuazione degli interventi regionali in materia di istruzione e diritto allo studio;

VISTA la L.R. 26 aprile 1985, n. 30;

VISTA la L.R. 26 luglio 2002, n. 16

VISTI il D.lgs. 31/3/98 n. 109, il DPCM 7/5/99 n. 221 e il D. lgs. 3/5/2000, n. 130;

VISTA la delibera di G.R. n. 3466 del 3/6/2000.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2358 del 12/11/2001 dell'A.G.C. n. 17;

Propone e la Giunta in conformità A voti unanimi

DELIBERA

Per le considerazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di approvare il Piano di intervento per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2002/2003,, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante:

1) gli indirizzi ed i criteri di attuazione degli interventi e i criteri di riparto del fondo regionale da erogare ai Comuni per il medesimo anno scolastico, in base a dati oggettivi relativi alla situazione economica della. provincia, alla popolazione scolastica frequentante ed alla natura ed estensione del territorio, in armonia con l'art. 22 della Legge n. 30/85;

2) il Piano Finanziario riguardante il riparto dei fondi regionali per il citato anno scolastico e finalizzato a:

- Contributi ai Comuni per l'esercizio delle loro attribuzioni;

- Gli interventi complementari della Regione;

- di rinviare a successivo decreto dirigenziale la ripartizione, in base ai su richiamati dati oggettivi, dei fondi regionali da erogare ai Comuni per l'anno scolastico 2002/2003, da imputare, in parte, sull'U.P.B. 3.10.117 - Cap. 4800 del Bilancio 2002, a titolo di acconto e, in parte, sulla corrispondente U.P.B. 3.10.117 - Cap. 4800 del Bilancio 2003, a titolo di saldo;

- di rinviare, conseguentemente, il riparto e l'erogazione, con apposito decreto dirigenziale, a titolo di acconto, ai Comuni per gli interventi del diritto allo studio per l'anno scolastico 2002/2003;

- di riservarsi di definire mediante appositi atti deliberativi di Giunta Regionale, sulla base delle richieste e delle obiettive esigenze rappresentate dai Comuni interessati, nonché per le previste, necessarie attività di studio e ricerca finalizzate alla piena attuazione del ruolo e delle funzioni regionali in materia di istruzione e diritto allo studio, opportuni interventi regionali, ai sensi degli artt. 5 e 8 della L.R. 30/85;

- di dare incarico al Settore Istruzione della esatta esecuzione del presente atto e per ogni opportuna indicazione ai Comuni per gli adempimenti di loro competenza;

- di inviare all'Assessorato all'Istruzione, all'A.G.C. n. 17, ai Settori Entrate e Spesa di Bilancio e Istruzione e Cultura il presente atto deliberativo;

- di pubblicare il presente atto deliberativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campani e sul sito: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Il Segretario  
Nuzzolo

Il Presidente  
Bassolino